

Gobetti

D'Annunzio tra poesia e techno

Tra una manciata di giorni, esattamente il 13 marzo, ricorrerà il 150° anniversario della nascita di uno dei più importanti e discussi poeti italiani. A lui è dedicato «Gabriele D'Annunzio, tra amori e battaglie», lo spettacolo di **Edoardo Sylos Labini** (anche interprete nel ruolo del protagonista) con la regia di Francesco Sala ospitato da stasera a domenica al teatro Gobetti (inizio alle ore 21 tranne domenica ore 15,30).

Tratto dal romanzo «L'amante guerriero» di Giordano Bruno Guerri, il noto biografo del Vate, prende spunto dall'avventurosa esistenza condotta dallo scrittore scandagliata attraverso lo sguardo delle quattro figure femminili fondamentali della sua vita. «Sarebbe stato impossibile - spiega Labini - teatralizzare l'esistenza di D'Annunzio che è già spettacolo di per sé. Abbiamo preferito concentrarci sulle sue donne, sul capitolo di Fiume, la più "futurista" delle imprese del grande poeta».

Spazio dunque a Eleonora Duse (interpretata da Viola Pornaro), alla moglie Maria Hardouin d'Altemps (Alice Viglioglia), alla pianista Luisa Baccara (Silvia Siravo), passando per la governante Amélie Mazoyer (Giorgia Sinicorni), per un viaggio articolato e impervio tra passioni, amori, infedeltà, scorribande politiche e mondane.

Una messa in scena strutturata in maniera particolare quella creata da Labini. Infatti, la pièce teatrale è realizzata con quella che viene definita «disco-teatro», una formula inventata dallo stesso creatore-attore che utilizza come tappeto musicale le sonorità predilette da Gabriele D'Annunzio, opportunamente mixate e rielaborate. Sul palco il dj Antonello Aprea interagirà con gli interpreti alternando arie di Wagner a un'insolita versione elettronica de «La pioggia nel pineto».

[F. CAS.]

Teatro Gobetti
via Rossini
011/43.20.791

